

IN BASE ALLA LEGGE CHE VIETA I REGISTRI SU BASE RELIGIOSA

Messaggini pubblicitari agli elettori di "confessione ebraica" Zemmour finisce sotto inchiesta per violazione della laicità

Un'inchiesta preliminare è stata aperta in Francia dopo l'invio di sms da parte di Eric Zemmour ad elettori di confessione ebraica, alla vigilia del primo turno delle elezioni presidenziali di domenica scorsa. Citata dall'Afp, la procura di Parigi ha confermato l'apertura di questa inchiesta per violazione della privacy. Nel messaggio telefonico del partito Reconquête, era allegato un link esplicitamente rivolto ai francesi di origine ebraica per convincerli a votare per Zemmour. In Francia, il codice penale prevede fino a cinque anni di carcere e 300 mila euro di multa per la compilazione di registri in cui appaiano le origini etniche o il credo religioso senza il consenso diretto degli interessati. Il messaggio dell'ex polemista, che al primo turno ha ottenuto il 7,5%, era intitolato "Messaggio di Eric Zemmour ai francesi di confessione ebraica". —



Eric Zemmour, 63 anni

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

